

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2016)

Heft: 3

Artikel: Infermieri soddisfatti del RAI-HC©

Autor: Motta, Stefano

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853119>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Infermieri soddisfatti del RAI-HC[©]

Lo strumento di valutazione multidimensionale utilizzato a livello svizzero è apprezzato dagli operatori degli Spitex ticinesi.

Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin»
e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza
e cura a domicilio
Sulgenauweg 38, Casella Postale 1074
3000 Berna 23
Telefono +41 31 381 22 81
admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista
c/o MAGGIO
via Campagna 13, 6982 Agno
stefano.motta@sacd-ti.ch
www.spitexrivista.ch

ISSN 2296-6994

Pubblicazione

6 x per anno

Termine redazionale

19 luglio 2016 (edizione 4/2016)

Tiratura

300 copie in italiano (inserto)

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista
Industriestrasse 37, 3178 Böisingen
Telefono +41 31 740 97 87
abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Nadia Rambaldi, direttore (RA)
Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Annunci

Pomcanys Marketing SA
Tina Bickel, Consulente media
Aargauerstrasse 250, 8048 Zurigo
Telefono +41 44 496 10 22
Cellulare +41 79 674 29 13
tina.bickel@pomcanys.ch
www.pomcanys.ch

Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, Zurigo
www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Druck AG, Wädenswil
www.stutz-druck.ch

stampato in
svizzera

Riproduzione degli articoli solo con
autorizzazione della redazione.
I manoscritti non richiesti non verranno
presi in considerazione.



Il RAI-HC[©] permette una
migliore conoscenza
dei bisogni del paziente
Foto: ASSASCD

RAI-HC[©] è la sigla che ormai tutti conoscono e che riprende la denominazione originale «Resident Assessment Instrument – Home Care», cioè lo strumento standardizzato di valutazione dei bisogni dei pazienti, che congloba anche valutazioni di carattere sociale e ambientale. Reso obbligatorio da vari anni, come è stato «digerito» dagli infermieri che operano nei servizi di cure a domicilio?

Il periodico d'informazione Info-ASI dell'Associazione svizzera degli infermieri ha pubblicato, nell'edizione di dicembre 2015, un interessante articolo di Veronique Dayan, infermiera Supsi che ha svolto appunto una ricerca quantitativa del grado di soddisfazione degli infermieri rispetto all'utilizzo del sistema RAI-HC[©]. Tramite un questionario anonimo somministrato a 36 infermieri che lavorano presso 11 servizi Spitex (sia pubblici che privati), l'autrice ha così potuto effettuare un'analisi del grado di apprezzamento di questo strumento.

Miglioramenti tangibili

Il grado di soddisfazione è globalmente buono (leggermente superiore tra gli infermieri dei servizi pubblici rispetto ai privati) e la forma-

zione proposta è molto apprezzata e risponde ai bisogni. Il RAI-HC[©] è uno strumento utile che aiuta a realizzare i piani di cura, migliorando l'organizzazione del lavoro, la presa a carico e la capacità di valutazione dei problemi. L'elemento di maggior criticità emerso è quello legato al tempo da consacrare all'allestimento del RAI-HC[©], che sembra essere insufficiente e che va ad incidere sul carico di lavoro. Per questo motivo andrebbe dedicato un tempo sufficiente per eseguire le valutazioni, soprattutto in relazione al fatto che ogni paziente, specialmente se anziano e con un grado di fragilità elevato, necessita di tempi adeguati.

L'autrice della ricerca sottolinea inoltre come «la formazione del personale e il tempo considerevole necessario per un'implementazione che permette di far emergere gli effetti positivi a lungo termine sono quindi i fattori chiave per sfruttare in pieno le potenzialità di questo strumento e favorire la motivazione e la soddisfazione del personale che lo deve utilizzare».

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista